

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

3/C

RELAZIONE PER IL COMITATO
TECNICO PER GLI IDROCARBURI

Roma, li 28 febbraio 1978

OGGETTO: Istanza della Società MONTE
DISON per la seconda proroga trien-
nale senza riduzione di area del per-
messo di ricerca "A.R28.ME" (zona
"A"). -

Il permesso di ricerca per
idrocarburi liquidi e gassosi denomi-
nato "A.R28.ME" ricadente nel mare
Adriatico al largo della costa roma-
gnola (zona "A") è stato originaria-
mente conferito con D.M. 18/3/1969
alla Società MONTEDISON per l'esten-
sione di 18.770 ha e per la durata
di anni sei.

Con successivo D.M. 15 lu-
glio 1975 la titolarità del permesso
è stata estesa, per la quota del 35%
ciascuna, alle Società GLOBAL Marine
Mediterranean Ltd. ed Erex Mediterra-
nean Ltd., ed il permesso stesso è
stato prorogato di anni tre (1^ pro-
roga) senza riduzione di area.

Infine si fa presente che
è in corso di perfezionamento il de-
creto interministeriale con il quale,
su richiesta delle contitolari, la
titolarità del permesso viene intera-
mente intestata alla Società MONTE-
DISON.

Il primo periodo triennale di proroga verrà a scadere in data 18/3/1978.

Nel corso del primo periodo di vigenza il permesso è stato interessato da varie campagne sismiche per complessivi 150 Km circa di linee, e dalla perforazione del pozzo esplorativo "A.R28.ME/1" (Andromeda 1) eseguito, nel periodo novembre-dicembre 1974, su un alto strutturale individuato nella porzione centrale del permesso stesso.

Tale pozzo ha ragg'unto la profondità finale di 3.450 metri entro sabbie del Pliocene medio con esito minerario negativo avendo incontrato tuttavia gli strati porosi saturi di acqua.

Il programma di lavoro a suo tempo proposto per il primo triennio di proroga prevedeva studi paleogeografici e stratigrafici, studi di rielaborazione e di reinterpretazione dei rilievi sismici e, subordinatamente, la perforazione di un pozzo esplorativo avente come obiettivo la ricerca di trappole stratigrafiche (reservoirs sabbiosi in progressiva riduzione di spessore sul substrato pliocenico) e/o trappole in monoclinali troncate da sovrascorrimenti o da faglie inverse.

In effetti i lavori eseguiti durante il trascorso periodo di proroga si sono concretizzati in studi di sintesi dei dati geologici e geofisici e di rielaborazione e revisione della sismica con correlazioni relative ai dati stratigrafici del predetto pozzo "Andromeda 1". Tale insieme di studi ha confermato l'assetto monoclinale del substrato pre-pliocenico e l'assenza nei termini del Pliocene di altre anomalie positive interessanti per la ricerca.

Con istanza pervenuta in data 9 febbraio 1978, in corso di pubblicazione sul B.U.I. Anno XXII/3, la Società MONTEDISON ha chiesto la seconda proroga triennale del permesso "A.R28.ME"

senza riduzione dell'area ai sensi dell'art. 25 della legge 21 luglio 1967, n. 613.

La Società afferma che nonostante l'esito negativo del primo pozzo e degli ulteriori studi di elaborazione dei dati sismici, studi di carattere stratigrafico e paleogeografico fanno ritenere che la continua risalita verso E e NE del substrato miocenico, con conseguente rapida chiusura degli orizzonti del Pliocene inferiore, possa aver determinato situazioni di trappole per "pinch-out" in sabbie del Pliocene medio che vengono così a rappresentare il nuovo tema di ricerca del permesso.

Tenendo conto di ciò la Società ritiene necessario integrare i dati sismici già disponibili con quelli che verranno registrati nel corso del 1978 nella zona situata immediatamente ad Est (permesso A.R58.ME) ed effettuare nuovi ulteriori trattamenti in centrale delle sezioni sismiche già acquisite, al fine di meglio evidenziare gli obiettivi sopra citati.

Nel sottolineare il carattere regionale di tale tipo di ricerca la Società fa presente che le conoscenze ottenibili con le nuove prospezioni potranno portare un notevole contributo alla comprensione dei problemi stratigrafici della zona e permettere di definire l'area prioritaria nella quale affrontare il difficile problema.

Il programma di lavoro proposto per il secondo ed ultimo triennio di proroga prevede pertanto:

- studi paleogeografici e stratigrafici; spesa prevista: 20.000.000 lire;
- rielaborazione dei dati sismici; spesa prevista: 20.000.000 lire;
- eventuale perforazione, subordinatamente ai risultati degli

studi sopracitati, di un pozzo esplorativo; spesa prevista:
1.400.000.000 lire.

Totale spesa prevista (compresi 100.000.000 lire per
le spese generali): 1.540.000.000 lire.

L'Ingegnere Capo della Sezione Idrocarburi di Bolo-
gna nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto
(nota n. 748 DEL 22/2/78) ha espresso parere favorevole allo
accoglimento.

IL DIRETTORE GENERALE